

PTOF : progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Anno scolastico 2024/2025

Scuola dell'Infanzia San Sisto e Pilaastro

TITOLO DEL PROGETTO	GIRO DEL MONDO CON IL VENTO IN TASCA ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Gobattoni Giovanna. Giovannelli Elvira.
FINALITÀ	<p>SCUOLA INFANZIA PILASTRO:</p> <p>A partire dallo stimolo del libro illustrato "Annie il vento in tasca" (edizioni Sinnos) dove si raccontano le avventure di una ragazza, che a fine ottocento decise di fare il giro del mondo in bicicletta, il progetto si svilupperà dentro una cornice interculturale.</p> <p>Il nostro giro del mondo toccherà i vari paesi delle famiglie delle alunne e degli alunni con background migratorio. Il progetto prenderà le mosse da" la ricostruzione dell'ambiente di vita dei bambini, della loro esperienza e storia personale, da curvare verso la consapevolezza di una storia "plurale", di regole trasparenti di convivenza, di costruzione di un futuro da vivere insieme (cittadinanza), nel delicato equilibrio tra "grammatiche comuni" (da condividere) e diversità (da riconoscere e rispettare)."Poiché: " Una molteplicità di culture e di lingue sono entrate nella scuola. L'intercultura è già oggi il modello che permette a tutti i bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno"(Indicazioni Nazionali).</p> <p>SCUOLA INFANZIA PILASTRO:</p> <p>La finalità del progetto avrà una cornice interculturale, inclusiva, di consapevolezza di sé e delle regole di convivenza (cittadinanza) per la costruzione di un mondo in cui le bambine e i bambini abbiano il rispetto reciproco delle loro identità.</p>
OBIETTIVI	<p>SCUOLA INFANZIA SAN SISTO:</p> <ul style="list-style-type: none">● Esprime adeguatamente bisogni e stati d'animo. Dialoga con gli altri.● Si muove con autonomia nei luoghi conosciuti ed è disponibile ad esplorarne altri.● Manifesta curiosità, piacere di esplorare e gusto della scoperta.● Realizza percorsi di esplorazione con i compagni (inventa mappe).● Sa porre domande di fronte alla realtà e cerca risposte e informazioni..● Riconosce i più importanti segni della sua cultura e le confronta con altre.● Ascolta e ripete vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corrette● Attraverso attività di ascolto comincia a comunicare con gli altri mediante l'inglese.

- Riconosce i propri pensieri, stati d'animo ed emozioni ed inizia a lavorare in gruppo.
- Ha fiducia in sé e affronta serenamente semplici situazioni nuove.
- Utilizza le informazioni in contesti diversi
- Condivide un compito con i pari.
- Prende iniziative e porta a termine compiti in autonomia dall'adulto.
- Coinvolge i pari in un progetto.
- Utilizza gli oggetti in modo divergente.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori.
- Attiva i sensi per esplorare l'ambiente
- Sa eseguire percorsi motori con sequenze codificate.
- Sostiene le proprie idee, le trasforma in azione.
- Inizia giochi motori e li condivide
- Apprende il piacere di sperimentare i colori primari e secondari.
- Osserva e prevede il risultato nel mescolare materiali diversi.

SCUOLA INFANZIA PILASTRO:

Promuovere autostima e consapevolezza di sé;

Promuovere consapevolezza dell'unicità e diversità di ogni persona;

Muoversi con autonomia nei luoghi conosciuti e stimolare la curiosità ad esplorarne altre;

Comprendere che la diversità è una ricchezza e averne rispetto;

Promuovere atteggiamenti di inclusione nei confronti dell'altro;

Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia corretta;

Eseguire percorsi motori con sequenze codificate;

Raggruppare secondo criteri;

Osservare diversi ambienti confrontando le caratteristiche principali degli ambienti;

Usare i numeri per realizzare piccoli percorsi ritmici.

ISTITUZIONI COINVOLTE

ARCI Solidarietà Viterbo (titolo gratuito), Esperti esterni a titolo gratuito esperti in Kamishibai

DESTINATARI E LORO NUMERO

Alunni di tutte le classi del plesso di San Sisto e del Pilastro.

DURATA DEL PROGETTO	Intero anno scolastico 2024-2025.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	<p>SCUOLA INFANZIA PILASTRO:</p> <p>Circle time; Brainstorming; Problem solving; Peer tutoring;</p> <p>Didattica laboratoriale e multimediale.</p> <p>SCUOLA INFANZIA SAN SISTO:</p> <p>Attività di intersezione.</p> <p>Didattica laboratoriale, peer education, problem solving, storytelling, tinkering.</p> <p>Strumenti : giochi, didattici e non; materiali di cartoleria e bricolage; materiali di riuso; libri ; racconti , sussidi audiovisivi, dispositivi informatici.</p>
CONTENUTI	<p>SCUOLA INFANZIA SAN SISTO:</p> <p>Il viaggio, i paesaggi , i paesi e le tradizioni dei diversi continenti.</p> <p>SCUOLA INFANZIA PILASTRO:</p> <p>Lecture di libri e brevi racconti, video e canzoni.</p>
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	<p>Riprese, foto, video.</p> <p>Minisito e pagine social dell'Istituto.</p>
RISORSE UMANE	Docenti di entrambi i plessi

Scuola Primaria Concetti

TITOLO DEL PROGETTO	DI BOCCA IN BOCCA ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Della Casa Anna Rita; Palozzi Giuseppina.
FINALITÀ	<p>Implementare conoscenze e competenze.</p> <p>Ampliare le conoscenze disciplinari.</p>
OBIETTIVI	<p>Incentivare la lettura e migliorare la comprensione del testo.</p> <p>Sviluppare la creatività e le capacità espressive.</p> <p>Approfondire la conoscenza di prodotti tipici del nostro territorio, di piatti locali e di altre culture.</p> <p>Conoscersi e conoscere l'altro da sè.</p>
ISTITUZIONI COINVOLTE	//

DESTINATARI E LORO NUMERO	Classe 3^B. Classe 3^A 19 alunni di cui 1 H.
DURATA DEL PROGETTO	Intero anno scolastico.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Lezioni frontali Debate Lezione partecipata Peer to peer Brainstorming Circle time Libri cartacei LIM Materiali strutturati.
CONTENUTI	Lecture Drammatizzazioni Produzioni scritte e orali Canti Ricettario.
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Foto, ricettario, pagine social dell'Istituto.
RISORSE UMANE	Della Casa Anna Rita docente.

TITOLO DEL PROGETTO	SOLO DI LUNEDÌ... PENSIERI IN LIBERTÀ ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Della Casa Anna Rita.
FINALITÀ	Sviluppare competenze testuali.
OBIETTIVI	Costruire e arricchire il lessico. Utilizzare la lingua come veicolo di contenuti e di argomentazioni. Esprimere il proprio pensiero e le proprie esperienze secondo una forma scritta convenzionale.
ISTITUZIONI COINVOLTE	//
DESTINATARI E LORO NUMERO	Classe 3^B.
DURATA DEL PROGETTO	Intero anno scolastico.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Metodologie e strumenti Debate Lezione partecipata

	Peer to peer Brainstorming Circle time Libri cartacei LIM Materiali strutturati.
CONTENUTI	Scrittura di brevi testi.
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Sito e pagine social dell'Istituto.
RISORSE UMANE	Della Casa docente.

TITOLO DEL PROGETTO	ENGLISH STORIES 2 e 3 ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO/CONCORSO	Duri Claire.
FINALITÀ	Per la classe 2^A: Ampliare le competenze lessicali e linguistiche in L2 in modo creativo. Per la classe 3^B: migliorare produzione e comprensione orali e scritte in L2 attraverso attività creative.
OBIETTIVI	Stimolare l'ascolto e la comprensione e anche la produzione orale, ampliare le conoscenze lessicali, migliorare la pronuncia, approcciarsi alla scrittura in modo creativo.
ISTITUZIONI COINVOLTE	//
DESTINATARI E LORO NUMERO	Alunni 2^A e 3^B.
DURATA DEL PROGETTO	Intero anno scolastico 2024-2025.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Brainstorming, peer to peer, lezione frontale, lezione partecipata, drammatizzazione; LIM, materiale strutturato.
CONTENUTI	Lecture e ascolti di brevi storie in L2, da comprendere, rielaborare, trasformare.
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Libricino delle storie e delle attività. Minisito e pagine social dell'istituto.
RISORSE UMANE	Duri Claire docente.

TITOLO DEL PROGETTO	PENNE AMICHE DELLA SCIENZA ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Primavera Paola
FINALITÀ	Incoraggiare il pensiero scientifico e promuovere la carriera scientifica.
OBIETTIVI	Conoscere cosa significa intraprendere la carriera di uno scienziato creando un legame diretto con esso.

ISTITUZIONI COINVOLTE	//
DESTINATARI E LORO NUMERO	Alunni classe IVA N°20 di cui 1 con Legge 104 articolo 3 comma 3, 2 Bes certificato, Alunni classe IVB N°22 di cui 1 con legge 104 articolo 3 comma 3 e 2 alunni stranieri 1 alunno legge 170.
DURATA DEL PROGETTO	Da ottobre 2024 a giugno 2025.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Scambio di lettere (e-mail) tra lo scienziato e le classi.
CONTENUTI	Scrivere e ricevere lettere in cui gli alunni possano avviare un dialogo con lo scienziato sugli aspetti relativi al metodo scientifico o contenuti specifici.
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Giornalino di classe, sito e pagine social della scuola. mail e video.
RISORSE UMANE	Insegnanti di classe.

TITOLO DEL PROGETTO	SPERIMENTIAMO ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Primavera Paola
FINALITÀ	Stimolare e incentivare il piccolo scienziato che c'è in ogni bambino attraverso la partecipazione attiva alle attività di laboratorio.
OBIETTIVI	<p>Favorire una formazione scientifica potenziando:</p> <p>la curiosità, lo sviluppo di atteggiamenti e abilità di tipo scientifico, il gusto di esplorare e capire cose nuove;</p> <p>seguire un ordine logico nelle procedure;</p> <p>promuovere il pensiero critico;</p> <p>avere rispetto di tutti gli esseri viventi e interessarsi alle loro condizioni di vita;</p> <p>sviluppare la capacità di formulare ipotesi e spiegazioni;</p> <p>predisporre uno schema per l'esecuzione di un'esperienza;</p> <p>utilizzare forme di rappresentazione diverse per raccogliere dati;</p> <p>sperimentare atteggiamenti e fasi proprie del metodo scientifico.</p>
ISTITUZIONI COINVOLTE	//
DESTINATARI E LORO NUMERO	Alunni classe IV A N°20 di cui 1 alunno con legge 104 comma 3, 1 BES certificato, Alunni classe IVB N° 22 di cui 1 con legge 104 comma 3, 1 alunno DSA certificato, 2 alunni stranieri.
DURATA DEL PROGETTO	Anno scolastico 2024-2025
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Attività grafiche e pratiche.

	Utilizzo dei canali multimediali, uso della LIM.
CONTENUTI	I campi di esperienza riguarderanno: osservazioni di fenomeni naturali, osservazioni del mondo animale e vegetale, osservazioni del mondo non vivente. Sperimentazione attraverso: manipolazione di diversi materiali, attività manuali e costruttive.
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Giornalino di classe, sito della scuola, canali social dell'istituto. Disegni, foto, cartelloni,, video.
RISORSE UMANE	Primavera Paola docente.

TITOLO DEL PROGETTO	DENTISANI E SORRIDENTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE ORALE ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Filoscia Maria Serena, Primavera Paola
FINALITÀ	Progetto in collaborazione con COLGATE :far conoscere una corretta salute orale ai bambini. Le lezioni tratteranno Cosa è il sorriso e cosa sono i denti. Il metodo di spazzolamento di Elmy e Mexy. I nemici dei denti. L'importanza dell'alimentazione.. Ogni bambino riceverà un Kit di prodotti.
OBIETTIVI	Insegnare l'importanza di una corretta routine di igiene orale ogni giorno Denti Sani e SorriDenti.
ISTITUZIONI COINVOLTE	Dott.ssa Crisi esperto esterno
DESTINATARI E LORO NUMERO	Alunni ed alunne delle classi IVA 1 alunno con legge 104 articolo 3 comma 3 2 DSA certificati, 1 disturbo di apprendimento in fase di certificazione, 2 stranieri; IVB 1 alunna Legge 104 articolo 3 comma 3, 1 DSA certificato, 2 alunni stranieri.
DURATA DEL PROGETTO	1-2 incontri con l'esperto esterno (tempistiche da definire)
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Esperto esterno odontoiatra Video, e informativa
CONTENUTI	Prevenzione ed educazione orale.
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Testi, video, disegni e questionari. Giornalino di classe e pagine social dell'Istituto.
RISORSE UMANE	Docenti di classe ; Dott.ssa Crisi esperto esterno.

TITOLO DEL PROGETTO	PROGETTO LETTURA ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Filoscia Maria Serena
FINALITÀ	Stimolare e far nascere l'amore per la lettura come apertura verso l'immaginario, il fantastico e il mondo delle emozioni. Favorire lo sviluppo armonico della

	<p>personalità sia</p> <p>sotto l'aspetto cognitivo, affettivo- relazionale e sociale. Accrescere la propria autostima.</p>
OBIETTIVI	<p>Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto; stimolare ad esprimere il proprio pensiero e prendere in considerazione rispettandolo quello altrui.</p> <p>Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo; comprendere le caratteristiche e lo scopo dei testi letti; arricchire il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>Accrescere la propria autostima, mettere in gioco le proprie emozioni.</p>
ISTITUZIONI COINVOLTE	//
DESTINATARI E LORO NUMERO	<p>Alunni classe IVA N°20 di cui 1 con Legge 104 articolo 3 comma 3, 2 Bes certificato, Alunni classe</p> <p>IVB N°22 di cui 1 con legge 104 articolo 3 comma 3 e 2 alunni stranieri 1 alunno legge 170.</p>
DURATA DEL PROGETTO	intero anno scolastico 2024-2025.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	<p>Lettura animata, lettura espressiva.</p> <p>Attività grafiche.</p> <p>Utilizzo dei canali multimediali, uso della LIM.</p> <p>Drammatizzazioni.</p> <p>Saper sintetizzare la storia sia oralmente che attraverso disegni con didascalie. Uso del fumetto.</p>
CONTENUTI	<p>Lettura di uno o più libri che valorizzino il rispetto della diversità intesa come risorsa,</p> <p>che promuovano l'amicizia e il rispetto dell'ambiente.</p>
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	<p>Disegni, foto, cartelloni, video, libricino finale.</p> <p>Lapbook, personaggi della storia e ambiente in formato tridimensionale con materiale riciclato, cartelloni, libricino.</p> <p>Giornalino di classe e pagine social dell'Istituto.</p>
RISORSE UMANE	Filoscia Maria Serena; Basili Cristina.

TITOLO DEL PROGETTO	RACCONTIAMO" GIORNALINO DI CLASSE ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Filoscia Maria Serena.
FINALITÀ	Il Progetto si propone di sviluppare, competenze linguistico - espressive, attraverso la promozione di attività utili a stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal

	punto di vista psico evolutivo: favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi, responsabilizzare l'allievo. Stimolare la creatività e la capacità di esprimersi degli alunni utilizzando linguaggi trasversali a tutte le discipline, orientando l'azione didattica all'inclusione e alla multidisciplinarietà.
OBIETTIVI	Il giornalino di classe vuole essere uno strumento per veicolare le numerose esperienze educative e didattiche vissute e condivise durante tutto l'intero anno scolastico. Sarà una vetrina in cui gli alunni con le loro insegnanti potranno condividere e pubblicizzare le attività realizzate. In tal modo i genitori, i nonni, gli amici potranno affacciarsi a questa finestra diventando parte integrante della comunità scolastica.
ISTITUZIONI COINVOLTE	
DESTINATARI E LORO NUMERO	Tutti gli alunni delle classi IVA e IVB: 20 alunni di cui 1 alunno con 104 articolo 3 comma 3 e 2 alunno Bes Legge 170. 22 alunni di cui 1 con Legge 104 articolo 3 comma 3, 1 alunno con legge 170, 3 alunni stranieri.
DURATA DEL PROGETTO	Intero anno scolastico 2024-2025.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Strumenti cooperative learning, brainstorming, lavori in piccoli gruppi se le restrizioni si supereranno. RicercAzione.
CONTENUTI	Star bene a scuola, le stagioni, lo scorrere del tempo, la creatività, poesie, filastrocche, il corpo umano, l'ambiente che ci circonda, feste, tradizioni, Educazione Civica.
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Testi, video, disegni, lapbook. Cartelloni, lettere, testi, manufatti, video. Pagine social dell'Istituto.
RISORSE UMANE	Docenti di classe.

TITOLO DEL PROGETTO	AMICI DI PENNA ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Filoscia Maria Serena
FINALITÀ	Instaurare relazioni positive epistolari con coetanei che vivono in un'altra regione.
OBIETTIVI	Incuriosire gli alunni ad esplorare realtà diverse dalla propria. Relazionarsi in modo positivo ed adeguato con lo strumento della lettera pur essendo in un tempo di comunicazioni digitali. Saper attendere i tempi necessari per recapitare le lettere.
ISTITUZIONI COINVOLTE	
DESTINATARI E LORO NUMERO	Tutti gli alunni delle classi IVA N° 20 di cui 1 alunno con Legge 104 articolo 3 comma 3, 2 alunni BES Legge 170, 1 alunno straniero appena giunto in Italia, IVB N° 22 alunni di cui 1 alunna con Legge 104 articolo 3 comma 3, 1 alunno Legge 170, 2 alunni stranieri.

DURATA DEL PROGETTO	Intero anno scolastico 2024-2025.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Scrivere in modo creativo lettere cartacee, instaurare una corrispondenza con un coetaneo che vive in Abruzzo, apprezzare le diversità e valorizzare la propria e l'altra cultura.
CONTENUTI	Scrivere messaggi che si riferiscono ad esperienze di vita scolastica e non, vissute in prima persona.
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Lettere, disegni, video. Lettere, biglietti di auguri, realizzazione d'inviti. Si prevede un incontro a fine anno attraverso meet. Possibile incontro in un luogo a mezza strada tra Tortoreto Lido e Viterbo. Giornalino di classe e pagine social dell'Istituto.
RISORSE UMANE	Docenti di classe.

TITOLO DEL PROGETTO	“ NOI INARRESTABILI” COME CI SIAMO PRESI IL MONDO ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	D'Agostino Giovanna.
FINALITÀ	Far comprendere l'unicità del genere umano, il suo potere sugli altri esseri viventi e l'importanza di saperlo usare per il bene comune.
OBIETTIVI	Consapevolezza del valore dell'empatia e della solidarietà fra gli uomini.
ISTITUZIONI COINVOLTE	//
DESTINATARI E LORO NUMERO	Classi 4^B-C. 2° anno di progettualità per gli alunni 4^C. 1°anno di progettualità per gli alunni della 4^B
DURATA DEL PROGETTO	Intero anno scolastico 2024-2025.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Lettura del libro dello storico Y.N. Harari “ NOI INARRESTABILI” Discussioni e riflessioni personali. Disegni, riflessioni scritte,canti e balli intorno al “fuoco” Piccola drammatizzazione cantata.
CONTENUTI	Come l'uomo è potuto sopravvivere ed evolversi attraverso la vita di gruppo e la sua creatività.

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Video e cartellone finale sul sito istituzionale.
RISORSE UMANE	D'Agostino Giovanna docente.

TITOLO DEL PROGETTO	ESEMPI DAL PASSATO E DAL PRESENTE PER MENTI DEL FUTURO ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Buttinelli Rosanna.
FINALITÀ	Motivare alla lettura come libera e capace di porre il soggetto in relazione con sé e con gli altri.
OBIETTIVI	Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura; stimolare il desiderio di scrivere per raccontare e raccontarsi; educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi.
ISTITUZIONI COINVOLTE	//
DESTINATARI E LORO NUMERO	Destinatari Il progetto è rivolto ai 23 bambini della classe 5B della scuola primaria.
DURATA DEL PROGETTO	Intero anno scolastico 2024-2025.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Lavori cooperativi. Conversazioni esplicative e/o rievocative e discussioni sui testi letti.
CONTENUTI	Lecture di biografie di donne e uomini famosi e non famosi.
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Foto, video dei lavori prodotti dai bambini. Ogni bambino realizzerà un proprio libricino con le biografie e i relativi disegni dei personaggi scelti.
RISORSE UMANE	Buttinelli Rosanna docente.

TITOLO DEL PROGETTO	BOLLETTINO DI CLASSE 5^ A
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Randelli Manuela
FINALITÀ	<p>Il progetto nasce nell'anno scolastico 2020/2021 ed anche quest'anno lo scopo del progetto è quello di</p> <p>continuare la stesura di un giornale di classe in formato digitale a partire da Novembre 2022.</p> <p>Quest'anno saranno gli stessi alunni a redigere il Bollettino di classe oltre che a realizzare le attività creative. Questo giornale, con cadenza bisettimanale, accompagnerà gli alunni per tutto l'anno scolastico affrontando diversi argomenti che daranno spunto ad idee creative. Ciò che caratterizzerà il progetto sarà la creatività.</p>

OBIETTIVI	<p>Memorizzare informazioni di un breve testo ascoltato, scrivere e leggere semplici frasi, conoscere nuovi termini attraverso le varie attività legate all'ascolto e alla lettura. Leggere e scrivere i numeri naturali, rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche, riconoscere e denominare semplici figure geometriche.</p> <p>Conoscere i colori caldi e freddi, utilizzare i colori per esprimersi, interagire correttamente con i coetanei, rispettare le regole di convivenza civile; conoscere vocaboli in inglese relativi alle varie discipline; utilizzare materiale di riciclo; sviluppare il pensiero creativo.</p>
ISTITUZIONI COINVOLTE	Nessuna
DESTINATARI E LORO NUMERO	il progetto è rivolto agli alunni della classe 5 A. Numero alunni 23 di cui 2 H, 1 DSA, 2 BES.
DURATA DEL PROGETTO	Il progetto inizierà nel mese di Novembre 2023 e si concluderà nel mese di Maggio 2025.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	<p>Metodologie didattiche inclusive di tipo cooperativo. Learning by doing, brainstorming guidato.</p> <p>Strumenti LIM, sussidi audiovisivi.</p> <p>Contenuti interdisciplinari.</p> <p>Altro Utilizzo della CAA.</p> <p>Materiali utilizzati: colori di vario tipo: tempere, pennarelli, carta, cartoncini, materiale plastico vario e materiale di riciclo.</p>
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	<p>Sito della scuola.</p> <p>Classroom.</p>
RISORSE UMANE	Docenti della classe

TITOLO DEL PROGETTO	NOI INSIEME A LORO ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Migani Anna Maria.

FINALITÀ	Sviluppare atteggiamenti di empatia, riflessione e solidarietà.
OBIETTIVI	Promuovere la solidarietà nei confronti del prossimo in difficoltà.
ISTITUZIONI COINVOLTE	Reparto pediatria Ospedale Belcolle. Cuomo Barbara Dottoressa.
DESTINATARI E LORO NUMERO	Le classi 4^A,B,C e 5^A e B.
DURATA DEL PROGETTO	Intero anno scolastico 2024-2025.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Disegni e lettere da inviare ai ricoverati in ospedale e conversazioni con medici. Letture di biografie di medici e missionari.
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Lettere, disegni e lavori prodotti dagli alunni. Sito e pagine social dell'istituto.
RISORSE UMANE	Migani Anna Maria docente. Cuomo Barbara dottoressa.

TITOLO DEL PROGETTO	CLIL project ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Quatrini Silvia.
FINALITÀ	Progetto interdisciplinare (scienze-geografia-tecnologia-inglese) finalizzato a veicolare, in lingua inglese, il lessico e i principali contenuti di base trattati nelle suddette discipline.
OBIETTIVI	Obiettivi: -Favorire l'arricchimento lessicale e la comunicazione di semplici contenuti in lingua inglese. -Sviluppare curiosità e atteggiamenti positivi nei confronti della LS. -Acquisire, anche in lingua inglese, le nozioni di base e il lessico relativo alle discipline coinvolte. -Favorire la consapevolezza dell'interdisciplinarietà del processo di apprendimento.
ISTITUZIONI COINVOLTE	//
DESTINATARI E LORO NUMERO	Classe 5^b composta da 23 alunni.
DURATA DEL PROGETTO	Intero anno scolastico corrente.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Conversazione guidata Drilling Learning by doing Digital Board

	<p>Video e immagini</p> <p>Schemi e mappe concettuali</p> <p>Schede di lavoro.</p>
CONTENUTI	<p>SCIENZE/TECNOLOGIA:</p> <p>L'Universo</p> <p>Il corpo umano</p> <p>L'energia e le sue fonti</p> <p>Riciclo e attenzione allo spreco</p> <p>GEOGRAFIA:</p> <p>Il nostro Pianeta</p> <p>I Continenti</p> <p>L'Europa e l'Unione Europea</p> <p>Agenda 2030</p> <p>L'Italia.</p>
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	<p>Foto e video delle attività svolte.</p> <p>Pagine social dell'Istituto.</p>
RISORSE UMANE	<p>Quatrini Silvia docente.</p>

TITOLO DEL PROGETTO	CORO DI NATALE ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Spanata Rosella.
FINALITÀ	Il Progetto, intende rendere piacevole il percorso musicale natalizio con la finalità di'accrescere il canale vocale e la recita di poesie come strumento all'espressione.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti del canto; ● Favorire l'avvicinamento affettivo,emozionale; ● Prendere coscienza e rafforzare le proprie capacità linguistiche,motorie e vocali; ● Sviluppare l'abilità di collaborazione in gruppo.
ISTITUZIONI COINVOLTE	
DESTINATARI E LORO NUMERO	Tutti gli alunni di tutte le classi di scuola primaria.

DURATA DEL PROGETTO	Ottobre 2024-Dicembre 2024.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Tutti gli alunni saranno coinvolti in attività stimolanti che promuovono la comprensione, la comunicazione, l'interazione, l'arricchimento del lessico di base e che sviluppano la creatività. I docenti utilizzeranno le metodologie e le strategie adeguate all'età degli alunni e più rispondenti ai loro bisogni. Brainstorming, lavori di gruppo.
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Pubblicizzazione del lavoro svolto sul sito della scuola. Fotografie.
RISORSE UMANE	Insegnanti della scuola primaria, insegnanti di musica della scuola primaria.

Scuola secondaria di 1° grado Fantappiè

TITOLO DEL PROGETTO	RACCHETTE IN CLASSE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Cerasi Daniela
FINALITÀ	Promuovere e accrescere l'offerta formativa della scuola con un'attività sportiva a carattere promozionale dedicata a tutti gli alunni, con particolare interesse per l'inclusione.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Didattico disciplinari: maggiore conoscenza delle discipline sportive ● Formativi: consolidare sane abitudini di vita e maggiore consapevolezza dei propri limiti e delle proprie capacità ● Educativi: migliorare le relazioni sociali improntandole al rispetto dei valori della persona e della legalità.
ISTITUZIONI COINVOLTE	Esperto disciplina sportiva padel.
DESTINATARI E LORO NUMERO	Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria
DURATA DEL PROGETTO	Le classi svolgeranno 4 ore con l'istruttore a scuola durante le ore di educazione fisica. Tutti gli alunni che lo vorranno potranno svolgere 4 ore pomeridiane presso il centro sportivo.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Lezioni frontali, lavori in copia, lavori per gruppi eterogenei, lavori per fasce di livello. Materiali messi a disposizione dai tecnici.
CONTENUTI	Giochi e attività legati al padel.
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Relazione sul progetto. Manifestazioni sportive. Sito istituzionale.
RISORSE UMANE	Tecnico federale di padel.

TITOLO DEL PROGETTO	GRUPPO SPORTIVO ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Cerasi Daniela
FINALITÀ	Assicurare la possibilità di un intervento scolastico sportivo come fattore di promozione alla pratica di diverse discipline sportive e/o espressive, come fattore preventivo e di salvaguardia della salute, per il miglioramento del benessere psicofisico, per favorire le relazioni sociali, per contrastare la dispersione scolastica utilizzando anche occasioni di inclusione e continuità.
OBIETTIVI	Didattico disciplinari: maggiore conoscenza delle discipline sportive Formativi: consolidare sane abitudini di vita e maggiore consapevolezza dei propri limiti e delle proprie capacità. Educativi: migliorare le relazioni sociali improntandole al rispetto dei valori della persona e della legalità
ISTITUZIONI COINVOLTE	//
DESTINATARI E LORO NUMERO	Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado
DURATA DEL PROGETTO	La durata del progetto è da definire , si attendono indicazioni dal M.I.U.R.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Lezioni frontali, lavori per gruppi eterogenei, lavori per fasce di livello Le attività proposte dal centro avranno carattere modulare al fine di offrire maggiori opportunità di scelta agli studenti interessati. L'attività si svolgerà prevalentemente presso il campo sportivo scolastico e la palestra scolastica.
CONTENUTI	Le discipline che si intendono praticare sono: CORSA CAMPESTRE, PRINCIPALI DISCIPLINE DELL' ATLETICA LEGGERA.
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	L'attività sarà documentata tramite registri delle presenze e delle attività svolte e relazioni finali da redigere al termine delle lezioni. Sito istituzionale Partecipazione a gare di carattere provinciale, regionale, nazionale.
RISORSE UMANE	Cerasi Daniela, referente e docente

TITOLO DEL PROGETTO	SCUOLA ATTIVA ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Cerasi Daniela
FINALITÀ	Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica.
OBIETTIVI	Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Promuovere la cultura del benessere e del movimento, con contenuti e strumenti innovativi e multimediali.
ISTITUZIONI COINVOLTE	//
DESTINATARI E LORO NUMERO	Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado
DURATA DEL PROGETTO	Durante il corso dell'intero anno scolastico
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Intere settimane dedicate ai diversi sport. I tecnici federali affiancano l'insegnante di educazione fisica durante l'orario di lezione.
CONTENUTI	Tutte le discipline sportive che saranno assegnate alla scuola.
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Fotografie delle attività svolte. Sito istituzionale. Una vera e propria festa dello sport all'interno dell'istituto scolastico, svolta all'interno dell'istituto scolastico, svolta in orario curriculare a fine anno La Festa finale nazionale è prevista a Roma, per le classi vincitrici del contest connesso alla campagna informativa (se possibile, in base alla situazione).
RISORSE UMANE	Cerasi Daniela, referente e docente Casciani Antonella, referente e docente Tecnici federali

TITOLO DEL PROGETTO	GIRO ARMONICO ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docenti di strumento musicale.
FINALITÀ	Uscite degli alunni dell'Indirizzo Musicale per attività didattico pedagogiche al di fuori dell'edificio scolastico.
OBIETTIVI	Imparare ad eseguire la Musica in pubblico, collaborazioni tra scuole ad indirizzo Musicale per fare incontrare gli alunni che studiano uno strumento, avere l'opportunità di ulteriori esperienze di crescita , implementare la motivazione all'impegno e , di conseguenza, crescere ulteriormente nelle proprie conoscenze, competenze ed abilità.
ISTITUZIONI COINVOLTE	Scuole ad Indirizzo Musicale dentro o fuori dalla Provincia e dal Comune di Viterbo, Associazioni Culturali, Enti pubblici e privati.
DESTINATARI E LORO NUMERO	Alunni SSIG.
DURATA DEL PROGETTO	L'intero Anno Scolastico.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Gli alunni scelti dai docenti verranno specificamente preparati ad affrontare le performances con brani scelti ad hoc. Gli orari delle lezioni degli alunni in queste circostanze possono subire delle variazioni , dovendo i docenti svolgere a tutti gli effetti il loro servizio al di fuori dell'edificio scolastico , adattandosi alle diverse modalità organizzative delle istituzioni coinvolte e tenendo conto del rispetto del monte ore complessivo e settimanale per ciascun alunno della propria classe.
CONTENUTI	Musica strumentale, vocale, eseguita individualmente o in ensemble.
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Saggi, spettacoli, manifestazioni, concerti, rassegne, concorsi, sul territorio comunale o anche fuori dal Comune. Pagine social dell'Istituto.
RISORSE UMANE	Docenti di strumento musicale.

TITOLO DEL PROGETTO	PROGETTO ERASMUS + ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Massini Alberto
FINALITÀ	Il nostro Istituto è accreditato per gli aa.ss. 2021- 2027 per il progetto Erasmus+. Nell'ambito delle attività che nell'anno scolastico in corso 2024-2025 e in quelli futuri

	<p>verranno organizzate, si prevedono oltre alle attività progettuali trasversali da svolgersi durante l'orario curricolare, mobilità transnazionali per gli studenti delle classi 3^a della Scuola Secondaria di I grado.</p> <p>Il progetto offrirà un sostegno per l'apprendimento delle lingue ai partecipanti ad attività di mobilità. L'insegnamento e l'apprendimento delle lingue vengono incoraggiati nel quadro dei progetti di cooperazione.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; ● promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù; ● promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.
ISTITUZIONI COINVOLTE	
DESTINATARI E LORO NUMERO	<p>Alunni SSIG.</p> <p>Le mobilità, della durata di 7 giorni ciascuna, prevedono la sistemazione degli studenti presso famiglie ospitanti del paese partner.</p>
DURATA DEL PROGETTO	Anno scolastico 2024-2025.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	<p>Sono previste mobilità in "accoglienza"; il nostro Istituto ospiterà alunni delle scuole partner per una settimana, alloggiati presso le famiglie degli alunni interessati alle mobilità in uscita. In queste occasioni sono previste uscite sul territorio, e anche eventuali visite a città limitrofe, insieme agli studenti stranieri.</p> <p>Ad ogni mobilità potrà partecipare un numero di alunni commisurato al budget accordato per la realizzazione del progetto.</p>
CONTENUTI	
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Canali social del nostro Istituto.
RISORSE UMANE	Massini Alberto.

Progetti per l'Istituto Fantappiè

TITOLO DEL PROGETTO	UNITI FACCIAMO LA DIFFERENZA IX edizione ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Gullo Antonia.
FINALITÀ	Promuovere campagne di prevenzione e di informazione per contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; favorire la libera espressione della creatività studentesca, riconoscendo il suo determinante ruolo educativo.
OBIETTIVI	Sensibilizzare gli studenti a conoscere in maniera più approfondita le tematiche del bullismo e del cyberbullismo.
ISTITUZIONI COINVOLTE	Associazione Nazionale BulliSTOP.
DESTINATARI E LORO NUMERO	Classi della scuola primaria: 4^A, 4^B, 4^C Classi della scuola secondaria di primo grado: 2^A, 2^B, 2^C, 2^D, 2^E
DURATA DEL PROGETTO	Dibattito: febbraio 2025; Partecipazione al concorso di idee: febbraio, marzo, aprile 2025; Partecipazione allo spettacolo teatrale realizzato dall'Associazione Nazionale "BulliStop": maggio 2025.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Collaborazione con l'Associazione Nazionale "BulliStop" per la realizzazione del progetto da loro promosso, giunto quest'anno alla sua XI edizione

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Fotografie, video, canali social di istituto, elaborati prodotti dagli alunni per la partecipazione al Concorso di idee. Sito istituzionale, minisito, pagine social.
RISORSE UMANE	Gullo Antonia docente responsabile del progetto; Esperti dell'associazione nazionale BulliSTOP.

TITOLO DEL PROGETTO	FARE LABORATORIO: laboratori di scienze in classe ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Pontremoli Manuela.
FINALITÀ	Il nostro progetto didattico si basa sul principio che le scienze, come tutte le discipline scientifiche, devono partire da realtà concrete e vicine al quotidiano; d'altra parte, tutto ciò che ci circonda, appartenente al mondo vivente e non vivente, implica fenomeni legati alle scienze. Gli studenti hanno la necessità di osservare i fenomeni ponendosi delle domande del tipo "cosa è successo?", "perché avviene questo?", "come è avvenuto?", "per mezzo di quali processi?". In questo modo gli studenti imparano a ragionare in modo problematico su quanto avviene in natura e sono stimolati a trovare le soluzioni alle domande che sorgono dall'osservazione critica dei fenomeni. Il passo successivo, nella didattica, è quello di mettere i discenti in grado di riprodurre i fenomeni osservati.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • stimolare e aumentare negli alunni la motivazione nei confronti dell'apprendimento della scienza; • offrire agli alunni una situazione che li stimoli alla ricerca di nuove strategie, ragionamenti, percorsi mentali; • effettuare i laboratori di scienze in classe.
ISTITUZIONI COINVOLTE	
DESTINATARI E LORO NUMERO	Alcune classi della scuola primaria e della SSIG (da definire).
DURATA DEL PROGETTO	intero anno scolastico.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	<p>Nell'ambito della metodologia didattica delle discipline scientifiche è di fondamentale importanza l'attività di laboratorio. Una programmazione in cui le attività sperimentali fossero relegate in una posizione marginale non risulterebbe proficua per lo sviluppo delle capacità cognitive e logico-deduttive dello studente. Per facilitare la realizzazione delle attività sperimentali di un laboratorio, nel nostro progetto vengono proposte diverse esperienze di semplice esecuzione, in quanto viene spesso utilizzato materiale di facile reperimento.</p> <p>L'attività di laboratorio è preferibile eseguirla come incipit delle spiegazioni, in modo da favorire l'attenzione e la curiosità degli alunni.</p> <p>Il ruolo del docente è anche quello di insegnare ad utilizzare in modo produttivo gli esperimenti di laboratorio e a strutturare modelli esplicativi per commentare le osservazioni effettuate.</p> <p>Lo studente può così diventare attore principale dell'apprendimento, in quanto parte attiva della lezione: al docente invece spetta il ruolo di regista, colui che coordina e guida l'attività educativa.</p>

CONTENUTI	<p>I contenuti si basano sul corso di formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) effettuato del mese di giugno 2024.</p> <p>Di seguito alcuni laboratori riportati come esempi</p> <p>ACQUA CHE GALLEGGIA (FIS1)</p> <p>IL DIAVOLETTA DI CARTESIO (FIS2)</p> <p>ARCOBALENO IN PROVETTA (FIS3)</p> <p>COSTRUZIONE DI CIRCUITI ELETTRICI (FIS4)</p> <p>ESTRAZIONE DELLA CLOROFILLA (BIO1)</p> <p>ALLA RICERCA DELL'AMIDO (BIO2)</p> <p>VIAGGIO DEL CIBO (BIO3)</p> <p>MANI PULITE (BIO4)</p> <p>IL pH E IL CAVOLO ROSSO (CHI1)</p> <p>ESTINTORE NEL BICCHIERE (CHI2)</p> <p>UNA TRASFORMAZIONE CHIMICA DIVERTENTE: LO SLIME (CHI3)</p> <p>LA TORRE DELLA DENSITA' (CHI4)</p> <p>IL CICLO DELL'ACQUA (ST1)</p> <p>IL PERCORSO DELL'ACQUA (ST2)</p> <p>L'ACQUA DEL MARE UCCIDE I SEMI? (ST3)</p> <p>ALTRI ESPERIMENTI DA INTEGRARE</p>
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	<p>Relazione delle attività</p> <p>Video esplicativi.</p> <p>Pagine social dell'Istituto.</p>
RISORSE UMANE	<p>Braccacini Sabina;</p> <p>Basili Cristina;</p> <p>Cantoni Sandro;</p> <p>Carozza Roberta;</p> <p>Primavera Paola;</p> <p>Duri Claire;</p> <p>Pagnottelli Maria Chiara;</p> <p>Pontremoli Manuela;</p> <p>Mattioli Daniele;</p> <p>Ragonesi Paola;</p> <p>Bartoletti Alessandra;</p> <p>Ercoli Morena;</p> <p>Novelli Claudia.</p>

TITOLO DEL PROGETTO	FANTAGREEN ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Rispoli Adriana.
FINALITÀ	<p>Attraverso il Progetto FantaGarden l'Istituto Comprensivo Fantappiè raccoglie e declina nella propria realtà scolastica le finalità del coordinamento nazionale della Rete Scuole Green, di cui l'Istituto M. Buratti è capofila per le scuole appartenenti alla provincia di Viterbo.</p>

	<p>Il coordinamento promuove iniziative per l'educazione alla cittadinanza globale e ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, nell'intento di rendere l'educazione alla sostenibilità un tema trasversale a tutte le discipline e a cui sensibilizzare l'intera comunità scolastica, affinché il rispetto dell'ambiente di vita e dell'altro da sé possa connotare i piccoli gesti quotidiani e, al contempo, rappresentare la motivazione di comportamenti proattivi e iniziative di più largo respiro.</p> <p>Le sollecitazioni della Rete Scuole Green sono dunque indirizzate dall'Istituto Fantappié in una prospettiva di lungo periodo, capitalizzando le esperienze educative e formative realizzate nell'ambito della Rete, sviluppando iniziative più efficaci, collaborando alla costruzione condivisa di un curriculum della sostenibilità per ogni ordine scolastico.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Gli obiettivi del presente anno afferiscono a tre assi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Place making <ol style="list-style-type: none"> a. Riqualificare i cortili e i giardini scolastici come ambienti di apprendimento all'aperto b. Migliorare la vivibilità e la qualità sensoriale degli ambienti scolastici attraverso l'impiego delle piante c. Realizzare decorazioni e manufatti con materiali di recupero e di origine naturale in collegamento alle proposte e alle finalità del progetto d'inclusione del Laboratorio creativo d. Promuovere la corretta differenziazione dei rifiuti, la riduzione dei rifiuti plastici e l'abituale mantenimento di condizioni di decoro e pulizia negli ambienti scolastici 2. Alfabetizzazione ecologica <ol style="list-style-type: none"> a. Promuovere l'esperienza dell'orto didattico come luogo privilegiato di alfabetizzazione ecologica * b. Raccordarsi alle opportunità offerte da enti e associazioni del territorio per attività educative e conoscitive in ambito naturalistico e ambientale 3. Educazione civica attiva <ol style="list-style-type: none"> a. Raccordarsi alla Rete Scuole Green per esperienze di gemellaggio e iniziative condivise di educazione civica attiva dentro e fuori le mura scolastiche b. Promuovere le pause attive per il coinvolgimento degli alunni nella cura del proprio ambiente di vita e come opportunità di disimpegno mentale e apprendimento informale per gli alunni con BES c. Promuovere il coinvolgimento degli alunni della scuola secondaria di I grado nella

	<p>comunicazione di esperienze, ricerche e iniziative di sensibilizzazione attraverso le tecnologie informatiche e, in particolare, il minisito "FantaGarden" (Giornata nazionale degli alberi - 21 novembre, Giornata mondiale dell'acqua - 22 marzo, Giornata mondiale della Terra - 22 aprile)</p>
ISTITUZIONI COINVOLTE	RETE SCUOLE GREEN
DESTINATARI E LORO NUMERO	<p>Destinatario del progetto è l'intero Istituto inteso come comunità scolastica che potrà essere coinvolta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • direttamente (classi/sezioni che aderiscono alle proposte progettuali, anche attraverso piccoli gruppi di lavoro individuati a rotazione se risulta possibile avvalersi della compresenza di più docenti di classe) • indirettamente (classi/sezioni che non aderiscono alle proposte progettuali, personale Ata e famiglie, in qualità di osservatori di buone pratiche e destinatari di messaggi di invito alle buone pratiche).
DURATA DEL PROGETTO	<p>Il progetto si sviluppa nell'ambito delle attività didattiche dell'anno scolastico; ogni referente di plesso predisponde una calendarizzazione delle attività comuni, in base alle adesioni dei Consigli di classe/interclasse alle proposte della Commissione Rete Scuole Green.</p>
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	<p>Qualunque metodologia riferibile a didattiche di tipo attivo, raccomandando, in particolare, metodologie di cooperative learning, didattica capovolta, learning by doing; i momenti frontali andrebbero limitati agli interventi di esperti esterni e a quanto necessario per l'organizzazione e l'introduzione delle attività.</p>
CONTENUTI	
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE, PUBBLICIZZAZIONE/DISSEMINAZIONE	<p>Avverrà attraverso sito, minisiti e profili social scolastici, nell'ambito dell'Open day e attraverso piccole iniziative mirate al coinvolgimento delle famiglie.</p> <p>Lo svolgimento delle attività sarà documentato da: registro elettronico, prodotti degli alunni, fotografie utili al montaggio di video-storie, relazione finale del referente del progetto.</p> <p>Pubblicazione di contenuti su un minisito gestito dagli alunni della scuola secondaria di I grado (ricerche, approfondimenti, testimonianze di iniziative scolastiche, sondaggi ecc.).</p> <p>Promozione di concorsi interni, partecipazione a concorsi esterni, presentazioni multimediali, cartelloni, materiali divulgativi.</p>
RISORSE UMANE	<p>Rispoli Adriana; Ercoli Morena; Adami Maria Benedetti Michela; Rita Sabrina.</p>

TITOLO DEL PROGETTO	LABORATORIO CREATIVO ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Bartoletti Alessandra, Mattioli Daniele, Cristina Basili, Caterina Fiorini, Valentina Pagliari, Adriana Rispoli, Susanna Tricomi
FINALITÀ	<p>Il laboratorio creativo, già attivo negli scorsi anni scolastici, è destinato agli alunni BES della scuola primaria e secondaria di I grado e alle classi in cui questi sono inseriti.</p> <p>Si tratta di un progetto che ha come principale finalità l'inclusione di tutti gli alunni, ciascuno con le proprie caratteristiche, potenzialità e fragilità. Il laboratorio offrirà l'occasione agli studenti di potenziare l'autostima, di riconoscere e decodificare le proprie emozioni e di gestire le relazioni interpersonali; sarà uno spazio sicuro dove gli studenti potranno esprimersi in modo creativo, lavorare in modo cooperativo e finalizzare un progetto comune condiviso migliorando la propria manualità.</p>
OBIETTIVI	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la creatività e la capacità di prendere decisioni responsabili; ● stabilire rapporti sociali corretti e instaurare forme adeguate di socializzazione; ● comprendere e rispettare le regole stabilite e condivise dal gruppo; ● lavorare in modo cooperativo rispettando il ruolo assegnato; ● imparare a gestire situazioni di conflittualità e frustrazione; ● riconoscere e rispettare l'altro da sé; ● collaborare con gli altri e portare a termine le attività intraprese; ● rispettare gli spazi, gli arredi e il materiale dell'ambiente scolastico. <p>I docenti potranno lavorare anche su obiettivi disciplinari e di educazione civica per i quali gli alunni possano essere valutati, a seconda di quanto concordato e verbalizzato nel Consiglio di classe/Interclasse. Si consideri, infatti, che il Laboratorio creativo si concretizza come uno spazio fisico e concettuale per realizzare gli apprendimenti nell'ambito di situazioni informali e di agio fisico ed espressivo.</p>
ISTITUZIONI COINVOLTE	Nessuna
DESTINATARI E LORO NUMERO	Alunni BES della scuola e le loro classi nelle quali è presente la figura del docente di sostegno.
DURATA DEL PROGETTO	<p>Il Laboratorio sarà aperto tutti i giorni della settimana in orario scolastico dal mese di febbraio 2025 al mese di maggio 2025.</p> <p>Ogni Consiglio di classe/Interclasse deciderà autonomamente e in base a proprie esigenze la durata temporale del progetto, che potrà andare dalle poche settimane all'intero periodo.</p> <p>Per facilitare l'utilizzo del locale sarà predisposta una calendarizzazione oraria precisa delle attività.</p>

<p>METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI</p>	<p>Metodologie</p> <p>Le metodologie applicate favoriranno un apprendimento consapevole e responsabile; l'alunno sarà al centro del processo di apprendimento. Le metodologie e le tecniche adatte al laboratorio creativo sono: learning by doing, cooperative-learning, flipped-classroom, tutoring e peer, tutoring, role playing, circle time, problem-solving, debate, rinforzo positivo, task-analysis, compiti di realtà, storie sociali, drammatizzazione, didattica pluri-sensoriale, prompting, fading, modeling.</p> <p>Strumenti</p> <p>Il laboratorio si avvale dei materiali disponibili nella scuola e di altri materiali di facile reperibilità. L'eventuale finanziamento messo a disposizione dalla scuola per le attività servirà a coprire le esigenze di ciascun micro-progetto secondo modalità di erogazione definite dal DS.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● attività creative e manipolazione; ● attività sulle emozioni, sulle relazioni e sulle autonomie; ● laboratori artistici, linguistici, umanistici, scientifici, motori, musicali, di drammatizzazione e progettuali. <p>Se necessario, saranno predisposte risorse tecnologiche per l'accesso al web e l'utilizzo di app e softwares.</p> <p>Ogni Consiglio di Classe/Interclasse, sulla base delle esigenze degli alunni, degli interventi da realizzare e degli obiettivi da perseguire stabilirà le modalità di partecipazione al progetto, secondo le seguenti opportunità:</p> <p>Attività laboratoriali a tema condiviso - classi aperte: Gli alunni di ciascuna classe aderente, divisi per ordine scolastico, accederanno al laboratorio a piccoli gruppi, rispettando la turnazione decisa dai docenti, e svolgeranno insieme, in giorni e orari prestabiliti, le seguenti attività programmate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scuola primaria: <ul style="list-style-type: none"> ○ NATALE IN SCATOLA ○ MOSAICO ○ LIBRI PER TUTTI ● Scuola secondaria: <ul style="list-style-type: none"> ○ PUZZLE DELLE EMOZIONI ○ FANTARiusArt ○ VIDEO TEMATICI ○ FANTAGARDEN. <p>B. Attività laboratoriali di classe</p> <p>Gli alunni di ogni classe aderente accederanno al laboratorio a piccoli gruppi, rispettando la turnazione decisa dai docenti, e svolgeranno attività definite e programmate dai singoli Consigli di Classe/Interclasse, in modo autonomo, sulla base di esigenze specifiche; le suddette attività saranno gestite autonomamente dal/i docente/i di sostegno di ogni singola classe partecipante.</p>

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	<p>SCHEDA PROGETTO: ogni team docente o consiglio di classe presenterà la scheda-progetto compilata da inserire nella cartella “laboratorio creativo” all’interno del “drive” condiviso;</p> <p>RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ: a cura dei singoli team docente o consiglio di classe su semplice modello strutturato eventualmente corredato di foto o link dei prodotti realizzati;</p> <p>RENDICONTAZIONE FINALE “LABORATORIO CREATIVO”.</p> <p>Il progetto verrà pubblicizzato attraverso il sito istituzionale, i minisiti della scuola, le pagine social dell'Istituto. Durante l’Open Day sarà presentata l’attività del laboratorio creativo.</p>
RISORSE UMANE	<p>Docenti di sostegno della scuola</p> <p>Docenti dei team docenti o consigli di classe.</p>

TITOLO DEL PROGETTO	RETE DI SCUOLE PER LA LEGALITÀ “GIOVANNI FALCONE “ ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	De Vincenzo Teresa.
FINALITÀ	<p>Promuovere e sviluppare la cultura della legalità tra le studentesse e gli studenti del territorio,</p> <p>educandoli ad una cittadinanza consapevole.</p>
OBIETTIVI	<p>Introdurre stabilmente l’educazione alla legalità nella consapevolezza dell’importanza formativa che essa riveste;</p> <p>organizzare iniziative in sinergia con associazioni, enti e istituzioni dello Stato.</p>
ISTITUZIONI COINVOLTE	
DESTINATARI E LORO NUMERO	Tutti gli alunni della SSIG.
DURATA DEL PROGETTO	Intero anno scolastico 2024-2025.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Le metodologie punteranno a valorizzare le attività da svolgere in gruppo attraverso strumenti quali libri di testo, video, presentazioni ed incontri con figure che hanno fatto della difesa della legalità la propria missione.
CONTENUTI	
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	<p>Ogni docente coinvolto avrà cura di documentare le proprie attività nelle modalità più opportune.</p> <p>Sito istituzionale e minisito del proprio ordine di scuola.</p>
RISORSE UMANE	De Vincenzo docente.

TITOLO DEL PROGETTO	GIOCHI MATEMATICI BOCCONI ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Cantoni Sandro.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● COINVOLGERE gli studenti che si trovano in difficoltà con il “programma” o ne ricavano scarse motivazioni; ● IMPARARE a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche; ● AIUTARE gli studenti più bravi a emergere attraverso l’educazione alla modellizzazione e l’individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard; ● PROPORRE agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare e aumentare negli alunni la motivazione nei confronti dell’apprendimento della matematica; • offrire agli alunni una situazione che li stimoli alla ricerca di nuove strategie, ragionamenti, percorsi mentali.
ISTITUZIONI COINVOLTE	Esperti Università Bocconi.
DESTINATARI E LORO NUMERO	Alunni che scelgono di partecipare e che frequentano le classi suddivise nelle seguenti categorie: quarta Primaria, quinta Primaria); C1 (prima e seconda SSIG); C2 (terza SSIG).
DURATA DEL PROGETTO	<p>La gara, che si svolgerà martedì 12 novembre 2022 all’interno delle singole scuole e sotto la direzione del Responsabile d’Istituto, consiste in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente in 90 minuti. Si effettueranno allenamenti nelle due settimane che precedono i giochi.</p> <p>SECONDA PARTE</p> <p>Le semifinali si terranno in presenza nel mese di marzo 2024 in un centinaio di città italiane e in alcune scuole italiane all’estero.</p>

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Ciascun docente che aderisce al progetto dovrà somministrare una serie di giochi matematici che concorrano al raggiungimento del traguardo di competenza legato agli obiettivi del progetto.
CONTENUTI	Giochi didattici vari di matematica ricreativa. Ripetizione, spiegazione e potenziamento di alcuni argomenti. Quesiti tratti dalle precedenti gare di matematica. Presentazione ed utilizzo di alcuni siti ed applicazioni di matematica, utili per lo studio e l'approfondimento inusuale della matematica.
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Al termine della gara, il Responsabile d'Istituto invierà i fogli-risposta al Centro PRISTEM. Una commissione, nominata dal Centro, correggerà tali schede e comunicherà al Responsabile – entro Gennaio 2024 – le classifiche dei concorrenti della sua scuola, suddivisi nelle varie categorie. Sarà cura del Docente responsabile comunicare ai concorrenti la classifica entro la fine di febbraio. - Premiazione dei primi tre classificati di ogni categoria. - Pubblicazione della premiazione sul sito.
RISORSE UMANE	Cantoni Sandro docente responsabile; docenti di matematica delle classi quarte e quinte di scuola primaria e delle classi della SSIG.

TITOLO DEL PROGETTO	SCUOLA PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA UNICEF E MIM ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Mengarelli Alessandra; Menghini Manuela.
FINALITÀ	Favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC) nel contesto educativo. Contribuire a realizzare esperienze educative significative in ambienti di apprendimento che tutelino la salute, la non discriminazione e il diritto ad un'educazione di qualità per tutte e tutti. dall'art. 29 della Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC): Preparare gli alunni a far parte pienamente ed in modo responsabile di una società libera, nel rispetto armonioso delle loro capacità e attitudini in tutta la loro potenzialità. Creare le condizioni affinché gli alunni possano acquisire quelle

	capacità per prendere decisioni equilibrate, risolvere le controversie in maniera non violenta, sviluppare uno stile di vita sano, aver cura delle relazioni, essere educati all'assunzione di responsabilità, sviluppare le abilità del pensiero critico, la creatività, esercitare il diritto all'ascolto e alla partecipazione, al fine di consentire loro di fare proprie scelte di vita ed esercitare il diritto alla cittadinanza
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza della Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC); ● Elaborazione di strumenti e metodologie per migliorare la qualità dell'apprendimento di bambini e adolescenti; ● Migliorare la qualità delle loro relazioni, favorire il loro essere protagonisti attivi nella società; ● Acquisire capacità costruttive per intervenire nei diversi contesti.
ISTITUZIONI COINVOLTE	UNICEF.
DESTINATARI E LORO NUMERO	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
DURATA DEL PROGETTO	Il progetto si articolerà in diverse attività durante tutto l'anno scolastico per ciascun ordine di scuola. Sarà scandito da diverse "giornate" e contribuirà alla realizzazione delle attività e delle valutazioni in ordine all'Educazione Civica. Le referenti saranno convocate in incontri con la Commissione Provinciale (composta dai rappresentanti dell'Ambito territoriale del Comitato UNICEF e della Consulta degli Studenti), nel corso dei quali saranno fornite le indicazioni operative, condivise le esperienze e le valutazioni in itinere.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo eterogenei, debate, circle time, attività laboratoriali.</p> <p>LIM, libri di testo cartacei, libri di testo digitali, sussidi audiovisivi, fotocopie e documenti forniti dal docente, classe virtuale, materiali strutturati</p>
CONTENUTI	<p>Il Progetto accoglie anche le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030. Aderendo all'iniziativa l'istituto sottoscrive un Protocollo Attuativo, che accompagna nel percorso di identificazione delle aree educative maggiormente da implementare e nella progettazione di azioni che tutelino i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dentro e fuori la scuola.</p> <p>Il Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus garantisce alle scuole una varietà di proposte educative dedicate a varie tematiche, (sostenibilità, educazione civica, contrasto a bullismo e cyberbullismo) che - attraverso laboratori, video e altro materiale – permettono l'elaborazione di esperienze didattiche significative. Partendo dalle giornate dedicate, ciascun ordine di scuola si avvarrà del materiale fornito dall'UNICEF, coinvolgendo gli alunni nella produzione di testi, disegni, lavori e creazioni.</p>
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	<p>Lo svolgimento delle diverse attività sarà documentato tenendone traccia sul registro elettronico e compilando le schede di osservazione/valutazione per gli obiettivi di Educazione civica.</p> <p>Pagine social dell'Istituto.</p>

RISORSE UMANE	<p>Mengarelli Alessandra docente SSIG;</p> <p>Menghini Manuela docente SSIG;</p> <p>Migani Anna Maria docente referente Scuola dell'infanzia;</p> <p>D'Agostino Giovanna docente referente Scuola Primaria.</p>
----------------------	---

TITOLO DEL PROGETTO	DADO SOLIDALE ^
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Eutizi Daniela
FINALITÀ	<p>Nato da un'idea progettuale dell'IC Fantappié e delle ACLI nel 2016 e finanziato dal Comune di Viterbo, Il Dado è una struttura in acciaio e policarbonato, ruotante, sulle cui facce sono state interpretate dal fumettista Walter Kostner le frasi di cittadinanza attiva proposte dagli alunni dell'IC Fantappié e dagli studenti del Liceo classico M.Buratti. Posizionato all'interno del giardino della Verità, esso vuole rappresentare un fulcro attorno a cui realizzare un perenne contesto educativo attraverso la realizzazione di iniziative e progettualità in materia ambientale, interculturale e inclusiva ai fini di una partecipazione attiva e responsabile ai valori civici. Tra le finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendere gli alunni consapevoli del proprio ruolo all'interno della società attraverso il dialogo, la non violenza, il rispetto di sé e degli altri - sviluppare competenze nella cura dell'ambiente - porsi come cittadini attivi nella costruzione di un tessuto urbano a misura di tutti - esercitare il diritto alla cittadinanza. - partecipare in modo costruttivo a iniziative, concorsi a tema. progettualità proposte
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● avorire il loro essere protagonisti attivi nella società. ● Migliorare la qualità delle relazioni intergenerazionali ● Acquisire capacità costruttive per intervenire nei diversi contesti.
ISTITUZIONI COINVOLTE	ACLI
DESTINATARI E LORO NUMERO	Tutti gli alunni dell'istituto
DURATA DEL PROGETTO	Il progetto ha durata pluriennale ed è inserito all'interno delle diverse progettualità del Ptof. Si articolerà in diverse attività durante tutto l'anno scolastico per ciascun ordine di scuola.
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Compiti di realtà, attività laboratoriali, lavoro di gruppo eterogenei, LIM, libri di testo cartacei, libri di testo digitali, sussidi audiovisivi, materiali strutturati.
CONTENUTI	Il Progetto accoglie anche le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030.

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Partecipazione al concorso sulla propria città con elaborazione di platici/disegni/ prodotti grafici.
RISORSE UMANE	Eutizi Daniela